

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02032 del 25/10/2024

Proposta n. 2112 del 25/10/2024

Oggetto:

Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, dell'incarico professionale di collaudatore statico per l'intervento denominato "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno" nel Comune di Posta (RI) - Id. Inframob P23.0052-0226. CUP C85H18000570001. CIG: B3F8D190C8

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, dell'incarico professionale di collaudatore statico per l'intervento denominato "*Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno*" nel Comune di Posta (RI) - Id. Inframob P23.0052-0226.

CUP C85H18000570001. CIG: B3F8D190C8

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 109 del 21/11/2020 “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*” ove, nell’Allegato 1, che sostituisce l’Allegato 1 dell’Ord. n. 64/2018, è ricompreso, con il progressivo n. 413, l’intervento di “Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro” da effettuare nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) – Codice Opera: DISS_M_027_2018, per un importo complessivo di € 207.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. A01891 del 11/08/2022 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, in sostituzione dell’Ing. Sara Scimia, Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell’intervento di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura di affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria, per l’intervento di cui all’oggetto, è stata aggiudicata, con determinazione n. A01740 del 14/12/2020, al RTP “3iprogetti S.r.l. - Stefano Proli – Giuliano Miliucci”, con domicilio presso la sede legale della società in Pontecagnano Faiano (SA) – Via Lucania snc c/o Centro Direzionale il Granaio C.F./P.I. n. 04388120653;
- con Decreto del Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00025 del 10/01/2022 è stato approvato il Progetto Esecutivo e concesso il contributo per un importo complessivo pari a € 207.000,00, di cui € 127.441,15 per lavori e € 67.079,92 per somme a disposizione della stazione appaltante;

- con Decreto del Commissario Straordinario n. 779 del 23/10/2023 è stato stanziato, per l'intervento in oggetto, un ulteriore finanziamento pari a € 83.000,00 elevando così l'importo complessivo a € 290.000,00.
- con Determinazione n. A01898 del 07/10/2024 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto a favore dell'Operatore economico SIRACUSA COSTRUZIONI GENERALI SRL con sede legale in CATANZARO – VIALE EUROPA ZONA PIP snc e sede operativa in CATANZARO – VIALE EUROPA ZONA PIP snc codice fiscale e partita IVA 03892990791, che ha offerto un ribasso del 17,76%, per l'importo contrattuale di € 165.325,85 IVA esclusa, di cui € 5.795,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione dell'intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno" nel Comune di Posta (RI), è necessario effettuare il collaudo statico ex art. 116 e ALLEGATO II.14 art. 30 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 116, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
 - a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
 - b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
 - c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
 - e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:

- le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
- le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
- le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;

CONSIDERATO CHE l'importo a base di gara, per l'affidamento del servizio tecnico di collaudatore statico inerente all'intervento in questione, stimato dal RUP, ai sensi dell'art. 41 comma 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è pari ad € 3.338,72 oneri previdenziali ed Iva esclusi;

RICHIAMATO il capitolo 9 del Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

RITENUTO CHE

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le

seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023);

DATO ATTO CHE

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento delle attività richiamate in epigrafe, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Anagrafe antimafia degli esecutori, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- per l'espletamento della presente procedura la S.A. si avvale del Sistema di acquisti telematici STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- in data 17/10/2024, l'operatore economico Ing. Federico Petrigani P.IVA IT01025520576 è stato invitato tramite il sistema S.TEL.LA, con Registro di Sistema n. PI192765-24 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione;
- entro le ore 09:00 del giorno 24/10/2024, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta la relativa offerta tramite il sistema STELLA con registro di sistema n. PI197737-24 del 23/10/2024;
- in data 24/10/2024 è stata svolta dal RUP la seduta pubblica per l'apertura della busta amministrativa e dell'offerta economica;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'Ing. Federico Petrigani P.IVA IT01025520576 il servizio in oggetto, per un importo di € 3.271,95 oltre oneri previdenziali e IVA come per legge, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla presente procedura, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al prot. n. 1313035 del 24/10/2024;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

DATO ATTO che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, l'incarico professionale di collaudatore statico, relativo all'intervento di *"Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno"* del Comune di Posta (RI) Id Inframob: P23.0052-0226, all'Ing. Federico Petrignani (P.IVA IT01025520576), alle condizioni di cui al preventivo acquisito in data 10/10/2023, registro di sistema n. PII32333-23 della piattaforma STELLA che individua l'importo contrattuale in € 3.271,95 oltre IVA ed oneri previdenziali;
- 2) di dare atto che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18 del del D.lgs. n. 36/2023;
- 3) di precisare, altresì, che
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

- 4) di dare atto che l'intervento risulta finanziato ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Allegato 1, che sostituisce l'Allegato 1 dell'Ord. n. 64/2018, ove lo stesso è ricompreso con il progressivo n. 413 e con Decreto del Commissario Straordinario n. 779 del 23/10/2023 per un importo complessivo pari ad € 290.000,00 e che la spesa di cui alla presente, pari ad € 3.271,95, oltre IVA e oneri previdenziali, per un totale complessivo pari a € 4.151,45, trova copertura all'interno del Quadro Economico e nell'ambito delle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;
- 5) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 2, D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante <https://ursisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Copia